



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano  
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X  
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015  
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1 - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014  
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

All'Albo on line della scuola  
All'Amministrazione Trasparente  
Al sito web della scuola

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1  
"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Linea di  
investimento: 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"  
Titolo avviso: Azioni di potenziamento delle competenze *Stem* e multilinguistiche (D.M. 65/2023)  
Codice avviso: M4C1I3.1-2023-1143  
Codice intervento: M4C1I3.1-2023-1143-1242 - **Linea di Intervento B** - Realizzazione di percorsi  
formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti  
Finanziamento: fondi Unione Europea - Next Generation EU - **Euro 20.878,80** per la Linea B  
**Progetto titolo: Futura Revolution - codifica: M4C1I3.1-2023-1143-P-30339 - Cup: H44D23002650006**  
**Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.**  
**36/2023, della fornitura di n. 1 percorso annuale finalizzato alla formazione per l'insegnamento della**  
**lingua italiana metodologia Clil - L2 da parte di personale docente della scuola**  
**Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 694 - CIG B36E5386E3**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	l'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche», come modificato dall'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 4/2006 e dall'articolo 3 comma 76 della legge 244/2007, che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali con tratti di lavoro autonomi specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza per progetti determinati, di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio, avendone accertata preliminarmente l'indisponibilità "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali a esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione"
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e contenente altresì le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia,

	<i>dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”</i>
VISTO	Il Regolamento d’Istituto approvato con delibera n. 101 nella seduta del 24 giugno 2015 del Consiglio di Istituto e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art.7, comma 6, del D.Lvo 30.03.2001, n. 165 e per il conferimento dei contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa a norma dell’art. 40 del D.I. 1.02.2001 n. 44, Appendice M al regolamento d’Istituto, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 60 del 30/05/2018 e ss.mm.ii. ai sensi dell’art. 45 comma 2 lettera "a" del decreto interministeriale n. 129/2018
VISTO	il <b>Piano Triennale dell’Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2022/2025</b> approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 32 del 28/11/2023 di adesione al progetto
VISTO	il <b>Programma Annuale 2024</b> approvato con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 37 del 06/02/2024
PRESO ATTO	della delibera del Consiglio di istituto n. 49 del 25/06/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi in quanto non erano al momento previste spese di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 50, comma 1, lettera a) ossia Euro 150.000,00 per i lavori e lett. b) ossia Euro 140.000,00 per gli acquisti di beni e servizi
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i>
VISTO	in particolare l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: <i>“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”</i> . Co.2: <i>“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”</i> .
VISTO	che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come <i>“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,</i>

	<i>anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i>
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., SiStema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il SiStema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
VISTO	L'art. 25 del del D.Lgs n. 36/2023 cit. secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici
VISTA	La delibera n. 582 del 13/12/2023 dell'Anac, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo la quale a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che abbiano compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche dell'Agid ed effettuare la verifica dei requisiti degli operatori economici tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico secondo le indicazioni contenute nel provvedimento Anac 262 del 20/06/2023
VISTA	La delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 recante <i>"Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici"</i>
VISTO	Il comunicato del Presidente dell'Anac del 10/01/2024 secondo il quale, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, fino al 30 settembre 2024 è disponibile suppletivamente l'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici (Pcp) dell'Autorità, al link <a href="https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici">https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici</a> , per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
VISTO	il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo

	per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza
VISTO	Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha introdotto all'articolo 55, comma 1, lettera b), alcune semplificazioni specifiche per l'attuazione da parte delle istituzioni scolastiche per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del Pnrr e in particolare: - al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, co. 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al Mepa), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021; - i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo Pnrr, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lett. a), del decreto del Miur 28 agosto 2018, n. 129 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture);
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e, in particolare, i commi 547-554, che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze <i>Stem</i> , digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023 con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
PRESO ATTO	che, come da Allegato 1 al suddetto DM 65/2023, che la quota di risorsa a tale scopo destinata a questo Istituto è di <b>Euro 89.594,47 per la Quota A "Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti"</b> e di <b>Euro 20.878,80 per la Quota B "Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti"</b> per un totale di <b>Euro 110.473,27</b>
CONSIDERATO	che l'attuazione del Pnrr prevede, per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale amministrazione titolare dell'Investimento
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il Pnrr del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023
VISTO	l'accordo di concessione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, assunto a protocollo di questa istituzione scolastica con il numero n. 0000155/E del 15/01/2024 e dall'Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del Merito con il numero <u>m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE.U.0010112.22-01-2024</u>
VISTO	il decreto prot. 0000506/U del 08/02/2024 di assunzione dei fondi relativi alla progettualità in oggetto nel Programma annuale per l'esercizio finanziario 2024, nelle entrate – mod. A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 - aggregato) – 03- "Altri finanziamenti

	dell'Unione europea" (liv. 2- voce), sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3), secondo le istruzioni operative dell'Unità di missione per il Pnrr del Ministero dell'Istruzione e del merito cit. e secondo il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 cit.
VISTA	la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dirigente scolastico relativa all'assenza di doppio finanziamento, prot. n. 0000695/U del 22/02/2024
VISTA	la progettualità in oggetto approvata dal collegio docenti
RILEVATA	<p>la necessità di realizzare i seguenti percorsi formativi di durata annuale, nell'ambito dei corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil) finalizzati al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nelle scuole dell'infanzia e primaria e dei docenti di discipline non linguistiche nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 percorso annuale di didattica dell'Italiano L2 della durata di n. 20 ore</li> </ul> <p>secondo le specifiche indicate dal DM 65/2023 cit.</p> <p>I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia Clil. L'Unità di costo standard (Ucs) è pari a complessivi Euro 122,00 per ciascuna ora di corso.</p>
PRESO ATTO	che la prestazione dell'incarico in parola è altamente qualificata e sono richieste specifiche competenze in materia
VISTO	l' <b>avviso pubblico</b> , prot. n. 0002388/U del 28/05/2024, affisso all'albo web dell'Istituto e diretto sia a personale interno che esterno all'Istituto, per il reclutamento delle sopraindicate figure professionali di esperti
CONSIDERATO	che l'avviso è andato deserto per il percorso sopra indicato
RILEVATO	che all'interno dell'Istituto comprensivo non sono disponibili nella scuola professionalità qualificate con esperienza e curriculum per le competenze sopra indicate e che pertanto l'attuazione del progetto in parola dovrà essere affidata ad esperti esterni
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura di importo inferiore a 140.000,00 Euro è tale da rendere possibile procedere ad "affidamento diretto" ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTA	La proposta progettuale, pervenuta congiuntamente dai seguenti esperti esterni all'amministrazione scolastica: <b>dott. Simone Natali</b> , codice fiscale NTLSMN81E06D612E e p. Iva 07361020485, e <b>dott.ssa Giulia Troiano</b> , codice fiscale TRNGLI80A62D612U e p. Iva 13775010963, prot. 0003709/E del 14/10/2024
ESAMINATA	<p>la seguente documentazione fornita dall'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023</li> <li>- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa</li> <li>- dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo</li> <li>- dichiarazione di insussistenza di cause ostative</li> <li>- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010</li> <li>- dichiarazione assenza di condanne o sanzioni interdittive</li> <li>- dichiarazione ai fini Durc assenza di lavoratori dipendenti</li> </ul>
VERIFICATA	la seguente documentazione relativa all'operatore economico sopra indicato:

	- Assenza di annotazioni riservate Anac
ESAMINATI	L'offerta pervenuta e i curriculum vitae degli esperti e le relative dichiarazioni
CONSIDERATO	Che l'offerta pervenuta risulta congrua e coerente con le aspettative della scuola e che sia gli operatori e gli esperti presentati posseggono i titoli necessari e sufficienti per l'erogazione dei servizi sopra indicati, documentati anche da esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
CONSIDERATO	il compenso previsto per gli esperti è di <b>122,00 Euro/ora</b> , come previsto dal DM 65/2023 cit., comprensivo di ogni onere e ritenuta e che quindi che la spesa complessiva è determinata in <b>Euro 2.440,00</b> per n. 1 percorso annuale di didattica dell'Italiano L2 della durata di n. 20 ore, comprensivi di Iva e di qualsiasi altro onere per la scuola
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (Euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetti affidatari per la progettualità sopra indicata i seguenti esperti esterni all'amministrazione scolastica: <b>dott. Simone Natali</b> , codice fiscale NTLSMN81E06D612E e p. Iva 07361020485, e <b>dott.ssa Giulia Troiano</b> , codice fiscale TRNGLI80A62D612U e p. Iva 13775010963, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della stazione appaltante.
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
TENUTO CONTO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione, della nota affidabilità del fornitore e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)
CONSIDERATO	Che nessuno dei due esperti sopra menzionati non è iscritto alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad), e che quindi, suppletivamente il CIG è acquisito tramite utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici (Pcp) dell'Autorità, al link <a href="https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici">https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici</a>
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 06/02/2024
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>

RITENUTO	che il <b>prof. Giovanni Santoro</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di <i>Rup</i> per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il <i>Rup</i> rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del <i>Rup</i> individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

<p>Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, ai seguenti esperti esterni all'amministrazione scolastica: <b>dott. Simone Natali</b>, codice fiscale NTLSMN81E06D612E e p. Iva 07361020485, e <b>dott.ssa Giulia Troiano</b>, codice fiscale TRNGLI80A62D612U e p. Iva 13775010963, per un importo di <b>122,00 Euro/ora</b>, comprensivi di ogni onere e ritenuta per la scuola, come previsto dal DM 65/2023 cit., di <b>n. 1 percorso annuale di didattica metodologica Content and Language Integrated Learning (Cilil) nell'Italiano L2 della durata di n. 20 ore</b>, per un importo complessivo di Euro <b>2.440,00</b> comprensivi di Iva e di qualsiasi altro onere per la scuola – <b>CIG B36E5386E3</b></p> <p>finalizzato al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nelle scuole dell'infanzia e primaria e dei docenti di discipline non linguistiche nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), secondo le specifiche indicate dal DM 65/2023 cit. Il corso di durata annuale si articola in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.</p>
<p>Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare sul capitolo di bilancio Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), A.3.7 (liv. 3) "Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze <i>STEM</i> e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 – M4C1 3.1-2023-1143-P-30339 - CUP: H44D23002650006" dell'<b>esercizio finanziario 2024</b> che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.</p>
<p>Art. 3 - Le dichiarazioni saranno fornite dagli offerenti ex Dpr 445/2000 e saranno verificate dalla stazione appaltante. Il fornitore dovrà inoltre essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), se ad esso applicabile, condizione necessaria per la stipula del contratto e l'emissione del pagamento di forniture alla Pubblica Amministrazione.</p>
<p>Art. 4 - che il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'affidatario nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023</p>
<p>Art. 5 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale</p>
<p>Art. 6 - ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto <b>prof. Giovanni Santoro</b>, Dirigente Scolastico dell'Istituto</p>
<p>Art. 7 - di affidare l'<b>attività istruttoria</b> al <i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone</i></p>
<p>Art. 8 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <a href="http://www.icsgattamelata.edu.it/">http://www.icsgattamelata.edu.it/</a> ai sensi della normativa sulla trasparenza</p>



Il Dirigente Scolastico  
**Prof. Giovanni Santoro**  
 Firmato in modalità digitale